



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana

Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

il problema delle case popolari

Togliamo le seguenti considerazioni da un articolo tanto sapiente quanto opportuno d'uno studioso, il Dottor Ercole Bassi, comparso nell'ultimo numero della « Vita Internazionale », diretta dall'illustre E. T. Moneta, il vincitore del premio Nobel per la Pace.

Non solo in tutte le maggiori città, ma anche nelle minori il problema delle case si va fortemente agitando. Di questo fenomeno ci dobbiamo da un lato consolare. Se infatti nelle maggiori città il bisogno delle abitazioni si va acuendo per l'aumento della popolazione superiore a quello delle case, nelle altre parti è lo spettacolo delle abitazioni malsane, luride ed indecenti che richiamano l'attenzione ed invocano rimedi pronti ed efficaci. Ora quando un male è scoperto, quando il popolo si agita per il rimedio, questo non può di molto tardare, e la conoscenza stessa del male è indice di un progresso civile ed economico del popolo stesso che non vuol più adattarsi a vedere ed a tollerare delle abitazioni indegne di uomini liberi o civili.

Nelle grandi città il male è maggiore coll'addensarsi della popolazione, col rincaro dei terreni e delle costruzioni, e di conseguenza delle pigioni, che non sono in proporzioni dell'aumentato benessere delle classi popolari, o ne paralizzano gli sforzi per accrescere tale benessere.

Quali sono i rimedi? Se ne sono tentati parecchi, ma pur troppo impari al bisogno, se pur in qualche parte non hanno aumentato il male. Lo stesso governo, gli stessi municipi hanno preso dei provvedimenti che sotto un certo aspetto paralizzavano gli sforzi da loro fatti per risolvere il problema. Il

Governo spinto dalla forte voce dell'illustre Luzzatti, si è deciso qualche anno fa a muovere un timido passo per favorire la costruzione di case economiche per le classi meno abbienti. Ma la limitazione dell'esonero delle imposte a soli cinque anni; ma un regolamento che inceppava gli scopi della legge, quasi che temesse che le case popolari dovessero sorgere al colpo di una bacchetta magica, fece sì che la legge lasciò il tempo che trovò. Un'altra legge più larga e più benefica, pure caldeggiata dall'on. Luzzatti fu testè votata al Parlamento. Ma anche questa limita il periodo dell'esonero delle imposte a soli dieci anni, mentre in Austria (anche qui bisogna pur riconoscere che *Austria docet*) l'esonero dava 25 anni. Con questo maggior periodo è di molto facilitato il sistema di rendere i meno abbienti proprietari delle loro casette con pagamenti rateali e col sistema assicurativo.

Non vi è dubbio che questo sistema offre due grandissimi vantaggi che non presentano le case ad affitto. Ed invero in primo luogo può il costruttore delle case rapidamente recuperare il proprio capitale per destinarlo ad altre costruzioni; l'operaio costruttore della casetta ne ha tutta la cura e non solo riduce al minimo le spese di manutenzione, ma il modesto proprietario spende volentieri per abbellire il nido, ove si rifugia a preferenza che nelle bettole e nelle cattive compagnie; ove si rinsaldano gli affetti famigliari, larga fonte di moralità civile e sociale, e ove sono evitati tanti dannosi contatti che non si possono sfuggire nelle grandi case, apiari umani, ove sono più facili le epidemie, ove manca il conforto della vera *home* inglese.

Ma perchè sia possibile che i

meno abbienti diventino proprietari della casetta con un piccolo giardino, e perchè questi sieno certi, mercè il sistema assicurativo, di lasciare ai loro cari la casetta libera da pesi, fa mestieri che nel periodo di esonero dell'imposta possa il piccolo proprietario non solo pagare le rate annuali di prezzo, ma anche il prezzo di assicurazione, essendo evidenti l'impossibilità per borse così modeste di pagare contemporaneamente questi carichi, e in una anche l'imposta che da noi raggiunge l'elevatissima quota del terzo del reddito effettivo, così da equivalere a una confisca. E' quindi necessario che lo Stato allarghi il periodo di esonero a 25 anni, col quale allargamento in sostanza, non solo non sostiene alcun sacrificio, ma si prepara materia imponibile. Ed invero se il periodo d'esonero non è sufficiente ad eccitare la costruzione di case economiche, fa l'effetto di una medicina in dose minore a quella necessaria per dare la guarigione. Il malato non ne risente alcun beneficio. Così quelli che abbisognano di case non potranno trovarle. Se invece si concedesse un largo periodo di esonero, questo promuoverà vigorosamente molte costruzioni di casette, le quali costituiranno un giorno una buona fonte di reddito anche per l'erario, la qual fonte altrimenti mancherebbe. Bisogna per di più attendere, per vedere, se seguendo le cattive pedate del vecchio, esso non riesca a paralizzarne i benefici effetti.

Dott. Ercole Bassi

DRAPPI E DAMASCHI

Les merveilleuses.

In tanto fragor di novità era pur logico che la moda si evolvesse e ricercasse, se non nella fantasia americana di qualche re della moda una nuova foggia di vestito, almeno frugasse nel passato e facesse rivivere qual-

che vecchio canone modista o qualche foggia di vestiti *ancien régime*.

Ma pare che il passato non possa andar d'accordo col presente, e infatti alle tre poveracce, che per una giornata lasciarono i gabinetti degli artisti o le alcove frequentate per apparire a Parigi regine della moda, è noto a tutti quale disgraziata sorte toccasse.

La «guaina», questa veste *stile direttorio*, che lascia visibile non più la ben tornita caviglia, ma la gamba intera sino ai poderosi polpacci e opportunamente aureolata da veli che ne accrescono la seduzione, non ha avuto l'effetto che le sarte parigine si ripromettevano.

Neanche in Italia la guaina è stata fortunata: a Roma infatti giorni or sono una *merveilleuse* audace ha potuto sottrarsi a stento al dileggio popolare.

È bene dunque dimenticare il passato e frugare nell'avvenire, perchè pare proprio che ogni tentativo che ritorni o faccia ritornare una qualche forma dell'umana attività di qualche secolo addietro, sia destinata a suscitare proteste, dileggio e minacce: perciò tutti con lo sguardo verso l'avvenire!

Fra due Succì.

Non si sa più chi sia Succì, il famoso digiunatore, se un disperatuccio francese di manterre o un benestante italiano residente a Torino.

Le sfide s'incrociano e i commenti divengono piccanti, e recentemente il Succì francese ha proposto di fare sessanta giorni di digiuno in un feretro. Egli ha detto a un giornalista che l'intervistava: « Sono pronto a digiunare anche sessanta giorni battendo tutti i records del mondo. Ma non voglio sotterfugi; non voglio abiti a bottoni; commestibili di cioccolate o peptoni; non voglio gabbia; solo un feretro; anche subito: portatemi un feretro e due medici e vedremo chi digiunerà più a lungo. »

Ma quest'egregio digiunatore pare che pur rifiutando ogni gabbia si renda pur degno di una gabbia da matti!

Lemoine e i brillanti.

Chi s'occuperà di scrivere un romanzo *rocambolesco* alla Ponson du Terrail su quest'affare che potrebbe pur ben intitolarsi *l'affaire des brillants*?

Lemoine, modesto ingegnere per quanto abile truffatore, è riuscito a spillare ben due milioni alla compagnia diamantifera Van de Beer con lo stratagemma abilissimo di riprodurre chimicamente la cristallizzazione del carbonio e cioè il diamante, che altro non è che carbonio purissimo cristallizzato.

Il Lemoine ora è riuscito a scappare e a rifugiarsi in non si sa quali lidi, lasciando con un palmo di naso il giudice istruttore del procedimento penale intentato dal milionario Werner contro il Lemoine, e quest'egregio multimilionario, che se non altro ha visto per un momento che la compagnia diamantifera non poteva subire danni per la produzione artificiale del diamante. Cosa mai sarebbero tante gioie di cui amate adornarvi, o lettrici, se si potesse produrre il diamante artificialmente? Tanti leggiadri e costosi ninnoli sarebbero svalutati e si andrebbe subito in cerca di chissà quale altra rarità per ornarsi il « petto e il crine. »

Ma ciò non è improbabile, anzi probabilissimo....

La nostra rubrica.

Questa nostra rubrica di risposte ha avuto un effetto che non speravamo: decine di lettere di abbonati e abbonate ci sono state recapitate. Noi risponderemo per oggi ad alcune.

UN'ABONNATA. — *Bellissima la sua idea: venga a trovarci in redazione.*

X Y. — *Cos'è la semplicità? Una dote che rifuggie l'artificio.*

LA PUTIA. — *Troppo, troppo precoce: si occupi di altro per ora e quando saranno trascorsi alcuni altri anni, rivolga la stessa domanda alla « Città di Brindisi » (Sezione callopiestriaca).*

LA BENEDETTA. — *Forse.... fra tutte le donne? Già perchè lei soltanto pare che unisca il consenso gentilissimo contro i vituperii per quell'articolo della scorsa settimana. Grazie, Grazie.*

Un pensiero.

Ruhit hora.

Vice - Saltarello.

UNA SEZIONE PACIFISTA a Brindisi

E' da parecchio tempo che nutriamo l'idea di far sorgere a Brindisi una Sezione pacifista la quale raggruppasse dintorno alla bandiera bianca della Pace uomini e signore volenterosi di ogni partito e d'ogni classe come d'ogni convinzione, per propugnare e diffondere il buon seme della verità pacifista.

In tutte le maggiori città italiane, sotto l'auspicio di personalità spiccatissime della letteratura e della politica sono sorte sezioni pacifiste, le quali facendo eco all'Unione lombarda della Pace, propongonsi di educare con conferenze e con pubblicazioni le nuove generazioni a nutrire amore per l'umanità tutta, senza distinzione alcuna di nazionalità o di razza, sinora divisa da odii o da rancori nazionalistici o campanilistici, abbeverata del sangue che tante guerre sparsero, domani unita, affratellata, avvinta da un solo supremo interesse di vita e di miglioramento.

Già fu riconosciuta dalle autorità governative la necessità di solennizzare nelle scuole la *festa della pace*, ricorrente nel febbraio di ogni anno in occasione dell'anniversario della nascita di Giorgio Washington, e a Brindisi il solennizzò con un nutrito discorso agli alunni di queste scuole tecniche: oggi noi lanciamo quest'iniziativa bella e buona, augurandoci che tutti a Brindisi vi facciano plauso e i più volenterosi incomincino l'opera della fondazione, recandosi nella nostra redazione a portare la loro adesione.

L'Ammiraglio Bettolo

Finalmente dopo parecchio tempo che la voce circolava, è venuto in questi giorni a Brindisi, con la R. Nave « *Granatiere* », S. E. l'Ammiraglio Bettolo, per studiare, unitamente ad altre personalità militari che l'accompagnavano, un sistema di fortificazioni di questa piazza marittima.

Di dettagliato e preciso nulla si può dire al riguardo, perchè è facile comprendere come certi segreti non tanto facilmente si propalino: possiamo soltanto informare i nostri lettori, e siamo in grado di farlo, che il Capo di Stato Maggiore della Marina ha idee grandiose per Brindisi, e che saranno destinati parecchi milioni, per quelle opere riconosciute necessarie dalle sue sagge vedute.

Quindi, tutte le notizie più o meno... *accreditate* che si danno intorno all'argomento, non hanno alcuna impronta di vero.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera aperta all'Ill.mo Sig. Sottoprefetto del Circondario di

BRINDISI

Prima di reclamare alle Autorità Superiori e prima di usare tutti quegli altri mezzi che riterremo necessari — nei limiti, s'intende, dell'onesto — ci rivolgiamo ancora una volta alla S. V. Ill.ma, perchè voglia *seriamente interessarsi* circa l'osservanza della legge sul riposo festivo, affinché non vengano menomati gl'interessi di chi vi si attiene strettamente, per opera di altri a cui... poco garba un tal dovere.

Sfacciatamente avviene infatti che alcuni negozi della città, approfittando del dritto d'apertura che la legge concede loro per la vendita di certi speciali articoli, ne smerciano invece altri di cui son pure forniti, ma che la legge istessa vieta di cedere al pubblico nei giorni festivi.

Quale gravissimo danno arrechi la trasgressione della legge in parola a quei *pochi* commercianti a cui... piace il quieto vivere, la S. V. Ill.ma può bene immaginarlo; motivo per cui *siamo convinti*, che, date le sue ormai note qualità di funzionario *giusto* ed *energico*, impedirà per l'avvenire il verificarsi d'un simile inconveniente.

Anticipiamo per tanto i nostri sentiti ringraziamenti.

ALCUNI COMMERCianti

La caduta d'un bolide

Alcuni contadini che la mattina di Martedì 23 corrente si recavano in campagna percorrendo la via per Lecce, videro cadere, non tanto lontano dal posto in cui si trovavano, un bolide che fortunatamente non produsse alcun danno.

Municipalizzazione della luce Elettrica.

E' stata già distribuita a tutti i Consiglieri la Relazione della Giunta per la municipalizzazione della luce elettrica.

In essa, con forma chiara e con esattezza inappuntabile, sono dettagliatamente dimostrati i molteplici vantaggi finanziari che trarrebbe il Comune coll'assumere l'importantissimo servizio.

Avendo avuta occasione di esaminarla ne abbiamo apprezzato il valore, per cui non possiamo fare a meno di non rallegrarci pubblicamente col compilatore di essa, Sig. Gaetano Primiceri, e congratularci nel contempo con i componenti la Giunta Municipale, per la bellissima proposta fatta a vantaggio della cittadinanza.

Ci auguriamo intanto che tutto sarà presto un fatto compiuto, e che al servizio in parola saranno pure apportati quei miglioramenti tanto desiderati.

DICHIARAZIONE

La libertà del pensiero e della parola, l'invulnerabilità sacra degli altrui convincimenti, la modernità fremente e palpitante d'ogni umano affetto o che al di sopra delle cricche e delle camarille campanilistiche e partigiane pone il rispetto verso l'uomo saldo nei suoi principi e nella sua parola, per il giovane onesto e battagliero, non supponevo che dovessero essere manomesse e vilipesse da le baldracche del senso morale, in una città dove gli scambi e la fervorosa vita dei traffici dovrebbero essere garentia sicura e insopprimibile per chi vive lavorando e studiando e propagando con la parola e con lo scritto gl'irridutibili postulati dell'onestà sincera e indefettibile dell'anima sua.

Per un giovane ci volevano esempi e incitamenti di coerenza, non vili minacce di sguatterii della vita, abbeverati di fele e di ignoranza e di vendetta!

Non è bella cosa la solidarietà nel delitto e col delinquente per la gente onesta e fiera e dignitosa.

Non odii o livori o bieche mire d'interesse ci spinsero a scrivere di un uomo, per cui sentiamo tutto il rispetto che la sventura impone, tutto il mesto ossequio che il dolore richiede, e pel quale noi — positivisti — non sentiamo nessuna ira e nessun odio, perchè

forniti d'un'educazione mentale che non hanno i ciarlatani donchisciotteschi del gretto e malinteso campanilismo: noi considerammo il fatto singolo per assurgere a le generali considerazioni e per fare opera di moralità.

Se l'ignoranza è profonda e se l'animo è cattivo, oh! non ce ne doliamo per noi: avremo sempre i buoni, gli onesti, i sapienti dalla nostra parte.

Sempre!

Leonardo Azzarita

Condividiamo pienamente le idee del nostro collaboratore, Sig. Azzarita, e siamo dolenti che simile dichiarazione abbia dovuto fare.

LA CITTÀ DI BRINDISI

PER IL PORTO DI TARANTO

La Commissione incaricata per il reparto dei 30 milioni stanziati, ha assegnato lire 160 mila per la costruzione del nuovo molo a levante nel porto mercantile di Taranto.

Per altre opere, poi, sono state destinate lire 340 mila; e così, con tali somme, saranno completati molti lavori ritenuti indispensabili.

Le suddette concessioni di spese — secondo i giornali di quella città — vanno dovute all'opera attivissima spiegata dal Cav. Roncagli e dal Deputato del Collegio On. Alfredo Lucifero.

Quest'ultimo ha pure presentato alla Camera un Ordine del giorno col quale si chiede che l'Arsenale di Taranto venga allacciato alla rete ferroviaria.

Pare che la proposta sia stata accolta molto benevolmente.

Note Agrarie

Trattamenti con zolfo ramato

Si deve usare lo zolfo ramato colle debite cure. Esso, oltre ad essere la medicina sicura contro l'oidio, aiuta la lotta contro la peronospora: poichè vi sono due forme di questa grave malattia che colpiscono il grappolo (*argentina e lessatura del grappolo*) con effetti talora disastrosi: per la peronospora del grappolo lo zolfo ramato è l'antidoto migliore.

Con ciò si riuscirà oltre che a un buon esito della cura a risultati economici migliori, potendosi comunemente risparmiare un trattamento colle pompe. Si abbia però cura di usare:

zolfi finissimi col solfato di rame in proporzione esatta e uniformemente mescolato;

solforatori perfetti: attenzione e diligenza nella somministrazione.

Così quando più minato è il materiale, tanto più esso aderisce, tanto meno si disperde, e meglio viene distribuito, specialmente se il solforatore è buono e intelligente è l'operatore.

(Dall'Agricoltura Modenese)

CRONACA

Serata musicale al Circolo Cittadino

Domenica scorsa, nel Circolo Cittadino, ebbe luogo una riuscitissima serata musicale, alla quale presero parte i Soprani Sig. ne G. Grazioli e L. Miliardi; i baritoni V. Morghen e A. Rossi; il tenore A. Semini ed il basso F. Autori, di passaggio da Brindisi.

Furono eseguiti inappuntabilmente molti pezzi dei *Pagliacci*, *Traviata*, *Rigoletto*, *Manon*, *Böhème*, *Forza del destino*, *Andrea Chénier*, *Don Carlos*, *Re di Lahore*, *Don Pasquale* e diverse bellissime Romanze.

Intervennero quasi tutti i soci con le rispettive famiglie in eleganti toilettes estive.

Furono consumati molti rinfreschi e la serata lasciò in tutti il più gradito ricordo.

Ditta premiata

Con piacere abbiamo appreso che l'antica ditta Columbo di questa città, per la fabbricazione di due squisitissimi liquori, *Saturno* e *Nettuno*, ha ottenuto dalla Giuria dell'Esposizione Internazionale di Genova, il Gran Premio e Medaglia d'Oro.

Mentre ci congratuliamo vivamente col proprietario di essa, Sig. Teodoro Columbo, siamo certi che la cittadinanza brindisina ne incoraggerà sempre, come per lo passato, il suo ammirevole buon volere.

Cinematografo "Marconi"

In questo Cinematografo si riproducono ogni due sere dei quadri veramente meravigliosi, tanto che il pubblico vi occorre numerosissimo.

Il Sig. Domenico Velardi, ch'è ora entrato in società con i proprietari, ha quasi ultimata la costruzione d'un elegante teatrino, dove quanto prima agirà una buona Compagnia di Varietà.

Agli arditi proprietari del *Marconi*, auguriamo sempre maggiori affari.

La giovanetta Catanzaro ristabilita

Trovata in via di guarigione, anzi può dirsi completamente ristabilita, la giovanetta Giovanna Catanzaro, contro cui, come i lettori ricorderanno, furono sparati dei colpi di revolver dal Giovane sarto Pietro Ancora.

La Catanzaro ha però ancora nel corpo due proiettili, che i medici non hanno potuto estrarre.

Gli Stabillimenti balneari

Finalmente per ordini superiori gli Stabillimenti balneari dovranno tutti quest'anno piantare le loro tende nel porto esterno.

Oltre a ciò sappiamo che i cantieri di riparazione di piccoli galleggianti, che attualmente si trovano a Sant'Apollinare, dovranno anche sloggiare per lasciar libero al Governo quella località.

Da Erode a... Pilato

Per due numeri consecutivi ci siamo rivolti all'ufficio di P. Municipale per esaudire i voti di parecchi cittadini, i quali, giustamente, non intendono essere molestati, nelle prime ore del mattino ed in quelle del pomeriggio, dal potente continuo, insopportabile grido d'un noto venditore di sapone e petrolio.

L'ufficio suddetto, intanto, ci ha fatto sapere che esso non può, in modo alcuno, prevedere al riguardo, essendo il fatto in parola di competenza dell'ufficio di P. S.

Ci rivolgiamo perciò all'Ill.mo Sig. Commissario, affinché egli possa esaudirci, tanto più che il venditore in parola sembra sia sfornito della regolare licenza.

130 Kg. di pesce distrutto

L'ufficio di Polizia Municipale, la mattina di Giovedì 25 corrente, sequestrava e faceva distruggere al pescivendolo D'Alò, Kg. 130 di pesce di paranza, perchè trovato in istato di incipiente putrefazione.

Orario ferroviario

Lecce
Arrivi — 6,15 9,18 - 13,40 - 16,48 22,8
Part. — 5,10 8,19 - 11,35 - 19,20 - 22,18

Bari
Arrivi — 8,8 - 11,20 - 18,51 - 22.
Partenze — 6,30 - 9,36 - 13,55 - 17,3.

Taranto
Arrivi — 6,25 - 10,50 - 19,10.
Partenze — 8,25 - 10,55 - 17,5.

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Manteche, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni freschissimi, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo, in piazza Sedile.

Malattie di stomaco e disturbi della digestione

sono non di rado dovuti a deficienza di succo gastrico. È provato da migliaia e migliaia di casi sperimentali e clinici, che l'azione della Somatose stimolante l'appetito, è dovuta ad aumento della naturale produzione di succo gastrico. Questa eccellente proprietà fa della Somatose un ricostituente di prim'ordine, perchè aiuta il paziente a superare la crisi della malattia. La Somatose è pure raccomandata a persone nervose, sovraccaricate, per migliorare il loro stato fisico. La Somatose liquida, semplice e dolce, pronta all'uso, è comodissima e di sapore gradevole.

Stato Civile dal 12 al 26 Giugno 1908

Nati 15 — Parisi Maria, Grego Antonio, Viridia Giuseppa, Epifani Teodora, Fiusco Eupremio, Santoro Paolo, Guadalupe Giovanni, Maiani Donato, Di Emidio Pasqua, Licciulli Giuseppe, Dalessio Concetta, Pati Matilde, Almiento Maddalena, Sormonti Teodora, Scardelli Adele

Morti 5 — Elia Giuseppe m. 14, Postorino Elena a. 6, De-Giorgio Giuseppa m. 14, Orato Cosima m. 3, Miglietta Consiglia m. 13.

Pubblicazioni 3 — Di Lecce Cosimo a. 25 con Lovota Madia a. 19, Stefanelli Cosimo a. 26 con Mele Madia a. 20, Andriulo Onofrio a. 46 con Schiavone Maria a. 42.

Matrimoni 2 — Rossi Carlo a. 37 con Marsigli Elvira a. 39, Cafiero Cosimo a. 21 con Bellarosa Maria a. 18

Per vivere felici

Si deve stare bene in salute e questo si ottiene purificandosi il sangue almeno una volta ogni sei mesi con il rinomato Roob purificativo *Casile*; questo sistema di cura dà buona salute e scongiura tutte le possibili e facili infezioni.

Istituto di Cura

PER LE

Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia
(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

Ambulatorio M.^{co} Chirurgico

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi

AVVISO

La signorina Antonietta Manni, già maestra della Compagnia *Singer*, fa noto a questa spettabile cittadinanza, che dà lezioni di ricamo, tanto a macchina quanto a mano, ed in qualunque genere di lavoro nel proprio domicilio.

Accetta inoltre commissioni per lavori completamente confezionati, corredi da sposa, abiti ricamati ecc. il tutto a prezzi da convenirsi.

Sicura di vedersi onorata da numerosi comandi, anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Antonietta Manni

Corso Umberto I., Brindisi

Malattie Veneree

* * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della *Chemnitzer*:
Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

Sciroppo d'Uva-Valli

Concentrato nel Vuoto - Privo d'alcool
Garantito all'Analisi

del premiato Stabilimento *Valli Federico* e figlio - Lugo (Ravenna).

Deliziosa, dissetante ed igienica bibita, da usarsi con acque potabili, minerali e gazoze.

Consigliato e raccomandato dai migliori Chimici del Mondo, come efficacissimo succedaneo della *Cura dell'Uva* contro le dispepsie, nevrosi, ipocondrie, ingorghi del Fegato e della Milza, coliche epatiche e diarree croniche, nonché contro la renella ed i catarri di vescica.

Ottimo nutrimento per convalescenti

Si vende in tutti i principali Caffè, Bars, Farmacie e presso il Rappresentante per le Puglie

CARMELO CAPOZZA

Corso Umberto I. N. 80 - Brindisi

Recentissime onorificenze: Medaglia d'oro - Minist. A. I. C. *Esposizione Alimentare Milano 1908*, Medaglia d'oro *Gran Croce Insigne Coppa d'onore Esposizione Moderna Roma 1908*.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di **Bordi** — **Pizzi** — **Ricami** — **Inzilli** — **Fetucce** — **Piquet** — **Strillanti** — **Mussole** e **Zephir** che si spedisce

Franco e Gratis.

PASTA L. STEINER (20 Medaglie)
Attira ed Uccide



TOPI.
SORCI, SCARAFAGGI

Siver de presso tutti i Farmacisti e droghieri